

FRANCO FAGGIANI
LA MANUTENZIONE DEI SENSI
FAZI EDITORE
250 PP., 16,00 €



Ciò che subito coinvolge, di questo romanzo, è il ritmo. Poi, entrando man mano nel racconto, anche tutto il resto: il lessico, la costruzione dell'intreccio, i dialoghi, la scoperta dei personaggi. I protagonisti sono un uomo di cinquant'anni, vedovo, e un ragazzo a lui affidato, con la sindrome di Asperger. I due abbandonano la vita milanese per rintanarsi in montagna. Entrambi di poche parole, entrambi alla ricerca dei propri spazi, sembrano inizialmente mossi da un bisogno di fuga, di protezione dal mondo. Sarà invece proprio in montagna che riusciranno ad aprirsi, che troveranno una realtà accogliente, la libertà. Le loro storie s'intrecciano e rivelano punti di unione. Ne *La manutenzione dei sensi*, più che la storia di Leonardo o Martino, l'autore racconta in realtà il modo in cui, insieme, i due riescono a trovare il loro posto nel mondo, a superare le etichette – di "vedovo" o di "affetto da sindrome" – che spesso ci identificano ancora prima di capire chi siamo. E lo fa in maniera spontanea, divertente, genuina, con una storia talmente vera da far dimenticare che si tratta di un romanzo. La malattia, così come la vedovanza, non sono protagoniste, e neppure è retorica la scelta della vita in montagna, né ha pretese di insegnamento o indottrinamento. Faggiani racconta attingendo alla propria esperienza personale e dà alla luce un romanzo autentico, piacevole e che a tratti commuove.

